



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2723 del 01/12/2016

Prot n° 201625919 del 30/08/2016

Ditta proponente AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Oggetto Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, San giovanni Teatino e Chieti (2° lotto)

Comune dell'intervento vari **Località**

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. R. Mingroni (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

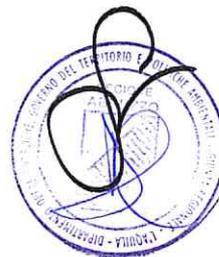
Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera



Istruttore

ing. De iulis

Relazione istruttoria

Vedasi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA



per l'intervento avente per oggetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, San giovanni Teatino e Chieti (2° lotto)
da realizzarsi nel Comune di vari

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

- 1) E' necessario effettuare uno studio idromorfologico (indice IQM).
- 2) E' necessario fornire un cronoprogramma degli interventi che tenga conto dei periodi di riproduzione dell'ittiofauna e della fauna ivi presente.
- 3) E' necessario fornire le specifiche relative alle 90 piante che si prevede di tagliare, in particolare si richiede di indicarne il numero distinto per specie, età e dimensione.
- 4) E' necessario specificare il numero e la tipologia di specie arboree messe a dimora per ciascuno dei 4 interventi in coerenza con le planimetrie e le sezioni fornite, provvedendo inoltre ad inserire la voce "piantagione specie arboree" nel computo metrico estimativo, ove sono riportate solo le voci relative alle talee di salice.
- 5) E' necessario produrre la descrizione anche planimetrica delle superfici interessate dalle attività di cantiere.
- 6) Al fine di escludere eventuali interferenze con le progettate opere fianlizzate alal realizzazione delle vasche di laminazione, già favorevolmente esaminate da questo CCR-VIA, è necessario trasmettere il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Ente competente.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. R. Mingroni (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

Togna

(segretario verbalizzante)





GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.

Oggetto dell'intervento:	Bacino idrografico Aterno – Pescara. Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto) [cod. A40] [Pos. 07/E1/11]
Descrizione del progetto:	Lavori di sistemazione e protezione delle sponde del Fiume Pescara con opere di ingegneria naturalistica.
Azienda Proponente:	Amministrazione Provinciale di Pescara

Localizzazione del progetto

Comune:	PESCARA
Provincia:	PE
Altri Comuni Interessati:	Spoltore (PE), Cepagatti (PE), San Giovanni Teatino (CH) e Chieti (CH)
Località:	Fiume Pescara
Numero foglio catastale:	
Particella catastale:	

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	SI
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	SI
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
Art. 142 del D.Lgs. 42/04:	c) le acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	pt.7 lett.o) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Patrizia De Iulis





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	D'Incecco
Nome:	Paolo
Telefono:	3357528844
e-mail:	paolo.dincecco@provincia.pescara.it
PEC:	viabilita@pec.provincia.pescara.it

2. Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	INTEGRA S.r.l.
Titolo:	Ingegnere
Cognome Referente:	Petrangeli
Nome Referente:	Marco
Albo Professionale:	Ordine degli Ingegneri di Roma
Numero iscriz. Albo:	18744
Telefono:	0664821000
e-mail:	amministrazione@integer.it
PEC:	integra@pec.integer.it

3 .Acquisizione in atti

Data Protocollo:	23/08/2016	Acquisizione in atti domanda del 12.07.2016
Numero protocollo:	0022509/16	
Data Protocollo:	30/08/2016	Acquisizione in atti avviso al pubblico
Numero protocollo:	0025919/16	

4. Altra Documentazione

Data	01/09/2016	Bonifico versamento oneri istruttori
------	------------	--------------------------------------

4. Elenco Elaborati

#	TITOLO
-	Studio preliminare Ambientale
1	Relazione Tecnica illustrativa
2	Relazione idrogeologica e idraulica
3	Relazione geologica
4	Fascicolo indagini geotecniche
5	Corografia di inquadramento
6	Corografia generale
7	Intervento 1
8	Intervento 2
9	Intervento 3
10	Intervento 4
11	Computo metrico estimativo





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

5. Completezza degli elaborati progettuali

Ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 152/2006, l'istanza di VA è corredata del progetto preliminare dell'intervento che, come disposto all'art. 5 lett g) deve essere predisposto con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quanto previsto dall'articolo 93, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi sostituito dall'art.23 del D.Lgs. 50/2016) trovando quindi anche applicazione gli artt. 17 e ss del DPR 207/2010.

Tanto premesso, nel caso del progetto in oggetto si rileva una generale carenza di atti progettuali in quanto sono praticamente assenti gli elaborati grafici (planimetrie di dettaglio delle singole aree di intervento, sezioni correnti in numero adeguato alle caratteristiche dell'opera, la localizzazione delle aree di cantiere, aree di deposito e di cava, ecc...).

A mero titolo esemplificativo, nell'allegato computo metrico si evince che è prevista la realizzazione di strade di accesso alle aree di intervento, ma non è presente un adeguato elaborato grafico.

6. Elenco Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

In data 25.10.2016 è stata acquisita in atti al prot. 77016, l'osservazione pervenuta da parte del WWF Chieti Pescara. In tale osservazione si espone, tra l'altro, quanto segue:

Intervento 1: in generale tale intervento viene considerato non necessario ed in particolare si ritiene non comprensibile la prevista "manutenzione forestale" dell'argine tramite taglio selettivo della vegetazione ripariale; inoltre affermano che nel progetto "nulla si dice, nel progetto, delle prassi cautelative previste al fine di evitare eventuali interferenze con le specie animali, in particolare se di interesse comunitario, che popolano la zona; neppure risulta che siano stati compiuti accertamenti per verificare presenze vegetali e/o animali protetti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale

Intervento 2: anche per questo intervento si esprimono perplessità in quanto nello Studio si afferma che "Non sono evidenti fenomeni erosivi"

Intervento 3: si ritiene che, per le motivazioni sottese all'intervento, sarebbe preferibile la semplice piantumazione di essenze arboree autoctone;

Intervento 4: si ritiene che l'intervento possa essere giustificato solo per la presenza delle sottostrutture dell'A25.

Con successiva nota del 25.11.2016, acquisita in atti al prot 104886 del 25.11.2016 il WWF Chieti Pescara ha integrato con la seguente osservazione: "l'approccio seguito in questo progetto non risponde ai più recenti orientamenti di gestione fluviale e soprattutto contrasta con quanto previsto e richiesto dai "Criteri per interventi mitigazione rischio idrogeologico e tutela e recupero ecosistemi e biodiversità (DPCM 28.5.2015)" che prevedono espressamente interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità", in alternativa agli interventi "tradizionali", come quelli del progetto in esame, che sono alla luce delle più recenti conoscenze ritenuti per lo più obsoleti e controproducenti".





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulis

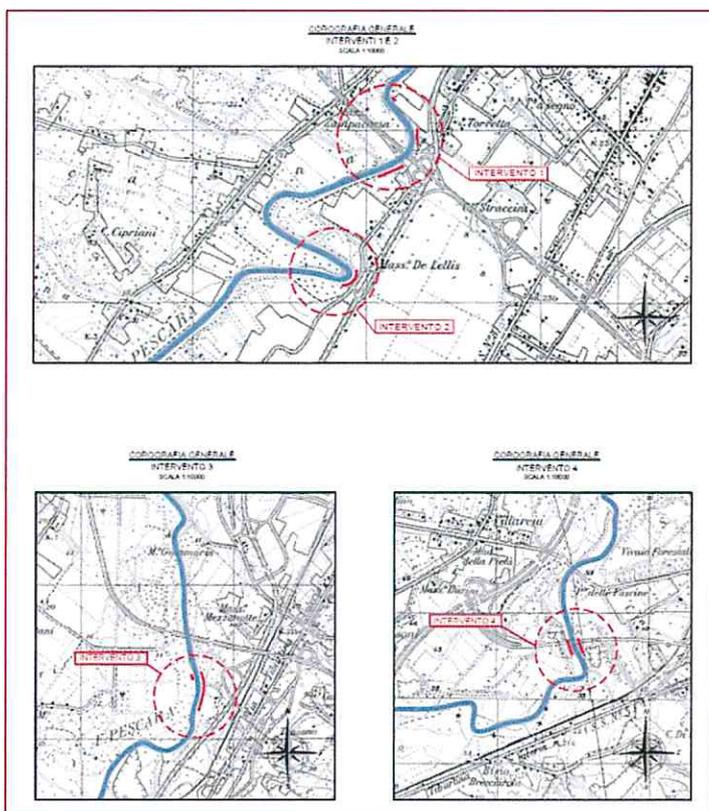
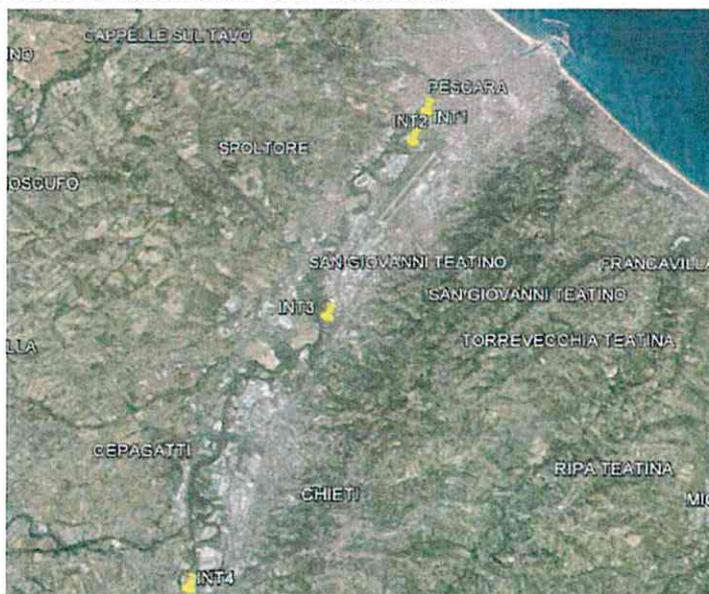
SEZIONE I

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

1. Localizzazione geografica

Il progetto attiene ad interventi di protezione spondale e sistemazione idraulica di 4 tratti distinti del fiume Pescara che interessano i comuni di Pescara, Spoltore Cepagatti e S. Giovanni Teatino.

Si riporta di seguito una visione d'insieme dell'area interessata.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

2. Finalità del progetto

Lo Studio Preliminare Ambientale (nel seguito Studio) riferisce che le finalità generali dell'intervento sono:

- 1 - Riduzione del rischio idraulico
- 2 - Salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente.

In particolare, nello Studio si ritiene che gli interventi in progetto permettono di contribuire a migliorare la sicurezza idraulica dei territori posti in adiacenza del fiume Pescara, con opere che migliorano la protezione delle sponde ed interventi di pulizia degli argini e ripristino della sezione di deflusso.

Il progetto si inquadra all'interno della procedura di affidamento dei lavori bandito dalla Provincia di Pescara (bando pubblicato sul GURI n139 del 25/11/2015, come "appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara). La stessa provincia ha provveduto ad approvare il secondo stralcio di cui sopra attivando l'iter procedurale per la richiesta di finanziamento necessario. I lavori progettati si inseriscono all'interno di un più ampio programma finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico del bacino Aterno-Pescara, ed alla salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente. Allo stato, la gara risulta aggiudicata.

3. Descrizione degli interventi

Intervento 1 – Tale intervento è ubicato nella periferia di Pescara, Zona industriale, e prevede la realizzazione di una protezione arginale in corrispondenza dell'attraversamento del fiume da parte della variante SS 16 "Adriatica"; in realtà l'area direttamente sottostante la sopraelevata non è ricompresa tra i lavori del presente progetto essendo oggetto di un appalto già affidato ed in corso di realizzazione. I lavori attuali si configurano pertanto come prosecuzione di quelli in essere, sia a valle che a monte.

Gli interventi prevedono:

- In sponda destra: la realizzazione di protezione arginale (per una lunghezza totale di 280 m) mediante gabbioni in rete a doppia torsione e pietrame di pezzatura grossolana, poggiate su basamento realizzato con sacconi in rete e riempiti con pietrame. Completano l'intervento la messa a dimora di talee arboree per la piantumazione dei terreni di riporto alle spalle delle gabbionate e l'inerbimento mediante idro semina.
- In sponda sinistra: manutenzione forestale mediante taglio selettivo della vegetazione ripariale con eliminazione degli esemplari arborei instabili o secchi.

La manutenzione forestale si sviluppa tra i due argini per circa 1 km per una superficie di circa 500 mq.

Di seguito il dettaglio dell'ubicazione di tale intervento così come localizzato nello Studio (indicatore giallo); più precisamente, come si evince dall'elaborato 07_intervento1 allegato al progetto, il tratto di fiume interessato è quello riportato in rosso.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto: **Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio



Intervento 2 - L'area di intervento 2, che si trova a poche centinaia di metri dal precedente dove il fiume forma una importante ansa per ripiegare a 90° il suo percorso. In particolare in sponda destra del fiume (su cui batte la corrente) è prevista un'opera di protezione spondale mediante scogliera in massi ciclopici, senza aumentare la quota arginale. L'intervento si estende per circa 140 m coprendo completamente la zona di attacco della corrente nell'ansa del fiume. Completano i lavori opere di manutenzione forestale, mediante la pulizia degli argini e dell'alveo da relitti arborei, ed opere di ingegneria naturalistica per rinverdimento della scogliera, oltre a piantumazione di talee di salice e messa a dimora di essenze arboree autoctone. Tale intervento si estende per circa 140 m.

Di seguito il dettaglio dell'ubicazione di tale intervento così come localizzato nello Studio (indicatore giallo):





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

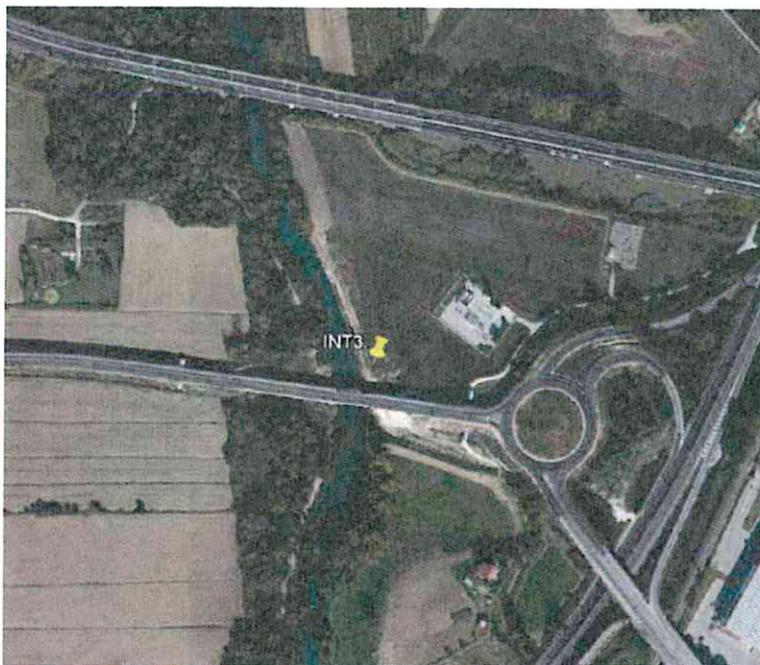
Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

Intervento 3 - Quest'intervento si trova a circa 10 Km dalla foce del fiume e ricade nei Comuni di Cepagatti (PE) e San Giovanni Teatino (CH). L'intervento rappresenta la prosecuzione della difesa spondale realizzata qualche anno fa in occasione della nuova viabilità di collegamento tra la zona di Calcasacco e la zona Industriale Val Pescara e realizzata con scogliera tirantata vincolata.

L'intervento prevede la realizzazione dello stesso tipo di protezione spondale già esistente per una lunghezza di 290 m. In particolare, come riportato nello Studio, sulla sponda destra è previsto un intervento sviluppato per 270 m mentre sulla sinistra è prevista una scogliera di protezione di 30 m in corrispondenza dell'opera di scavalco stradale in quanto la pila, trovandosi molto prossima all'argine, risulta soggetta ad un forte scalzamento della fondazione.

A completamento delle opere di protezione spondale verranno realizzati interventi di mitigazione ambientale mediante rinverdimento della scogliera e piantumazione di specie arboree alle spalle della scogliera dove tale vegetazione risulta quasi assente, ed inoltre verranno eseguiti lavori di bonifica forestale mediante eliminazione di esemplari arborei secchi o instabili.

Di seguito il dettaglio dell'ubicazione di tale intervento così come localizzato nello Studio (indicatore giallo).



Intervento 4 - L'area interessata da questo intervento si trova a circa 18 Km dalla foce del fiume e ricade nel Comune di Cepagatti (PE). In questi tratti si osservano importanti effetti erosivi sia sulla sponda destra che in quella sinistra, che interessano anche le sottostrutture delle opere di scavalco dello svincolo autostradale.

L'intervento prevede la rimodulazione dell'alveo interessato dagli smottamenti mediante gabbioni verdi poggiati su un piano di fondazioni costituito da pietrame racchiuso in sacconi di rete indemagliabile, senza aumentare la quota arginale. L'opera di protezione si estende per 100 m lineari in entrambe le sponde e si protrae fin sotto l'opera stradale, andando così a proteggere le sottostrutture della stessa.





Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità – V.A.**

Progetto: **Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

Completano gli interventi la manutenzione forestale della vegetazione ripariale, mitigazione delle opere mediante il rinverdimento delle gabbionate e delle aree arginali dell'intervento oltre alla piantumazione di essenze arboree autoctone.

Di seguito il dettaglio dell'ubicazione di tale intervento così come localizzato nello Studio (indicatore giallo); più precisamente, come si evince dall'elaborato 10_intervento4 ed allegato al progetto, il tratto di fiume interessato è quello riportato in rosso:



4. Aspetti geologici, geomorfologici e sismici dell'area di progetto

Per quanto riguarda gli aspetti geologici si è fatto riferimento ai risultati della campagna d'indagini geognostiche e geotecniche eseguite nel maggio 2015, a supporto del progetto preliminare.

5. Descrizione delle fasi di cantiere

Nello Studio non sono evidenziate le fasi né l'individuazione delle aree di cantiere. Dal computo metrico allegato si evince che è prevista la realizzazione di strade di accesso per circa 1000 m (suddivise tra i vari interventi e su entrambe le sponde) ed il taglio di 90 piante di alto fusto, ma lo Studio non contiene elementi progettuali.

6. Gestione delle rocce e terre da scavo

Nello studio non sono presenti indicazioni specifiche, ma dal computo metrico allegato si evince che vi sono scavi di sbancamento con trasporto a rifiuto e/o riutilizzo in situ.

7. Quantità e caratteristiche dei rifiuti prodotti

Nello studio non sono presenti indicazioni specifiche, ma dal computo metrico allegato si evince che è previsto il trasporto a rifiuto di materiale di scavo.



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
	Progetto:	Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

8. Quantità e le caratteristiche delle emissioni nell'atmosfera

Nello Studio, sezione Quadro Ambientale, si riferisce che le uniche emissioni sono rappresentate dalle polveri dovute agli scavi e quelle determinate dal flusso dei mezzi di cantiere.

9. Valutazione dei flussi di traffico

Nello studio non sono presenti indicazioni specifiche sul numero di mezzi che verranno impiegati, né del loro percorso.

10. Valutazione del rumore e delle vibrazioni

Nello studio non sono presenti indicazioni specifiche sulla tipologia di mezzi che verranno impiegati, né è presente uno studio previsionale di impatto acustico.

11. Compatibilità idraulica

Al progetto viene allegata la “Relazione idrologica ed idraulica” nella quale vengono effettuate le verifiche delle sezioni idrauliche.





Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità – V.A.**

Progetto: **Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

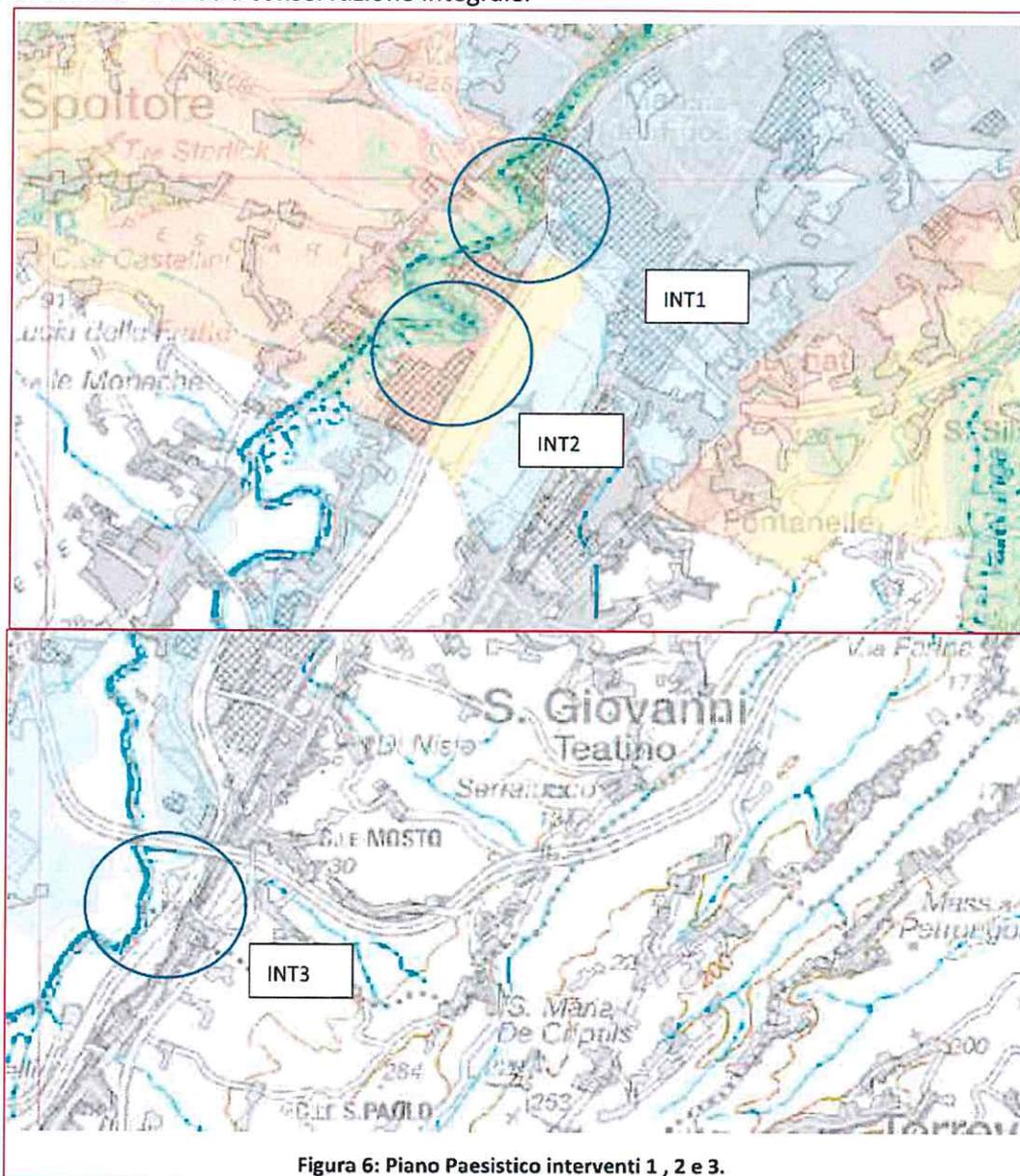
Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

SEZIONE II

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

Gli interventi in zona 3 e 4 sono esterni ai limiti del piano regionale paesistico, mentre gli interventi 1 e 2 ricadono all'interno di aree a conservazione integrale.





Istruttoria Tecnica:

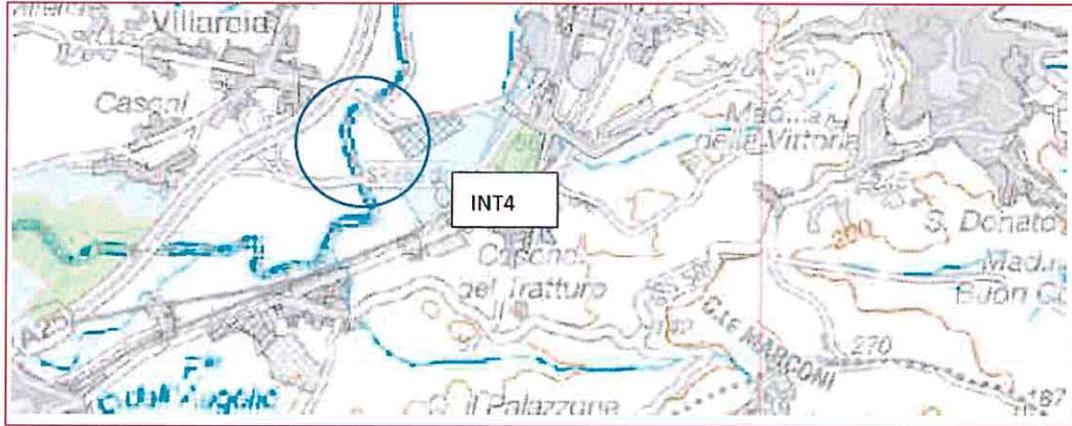
Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S. Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

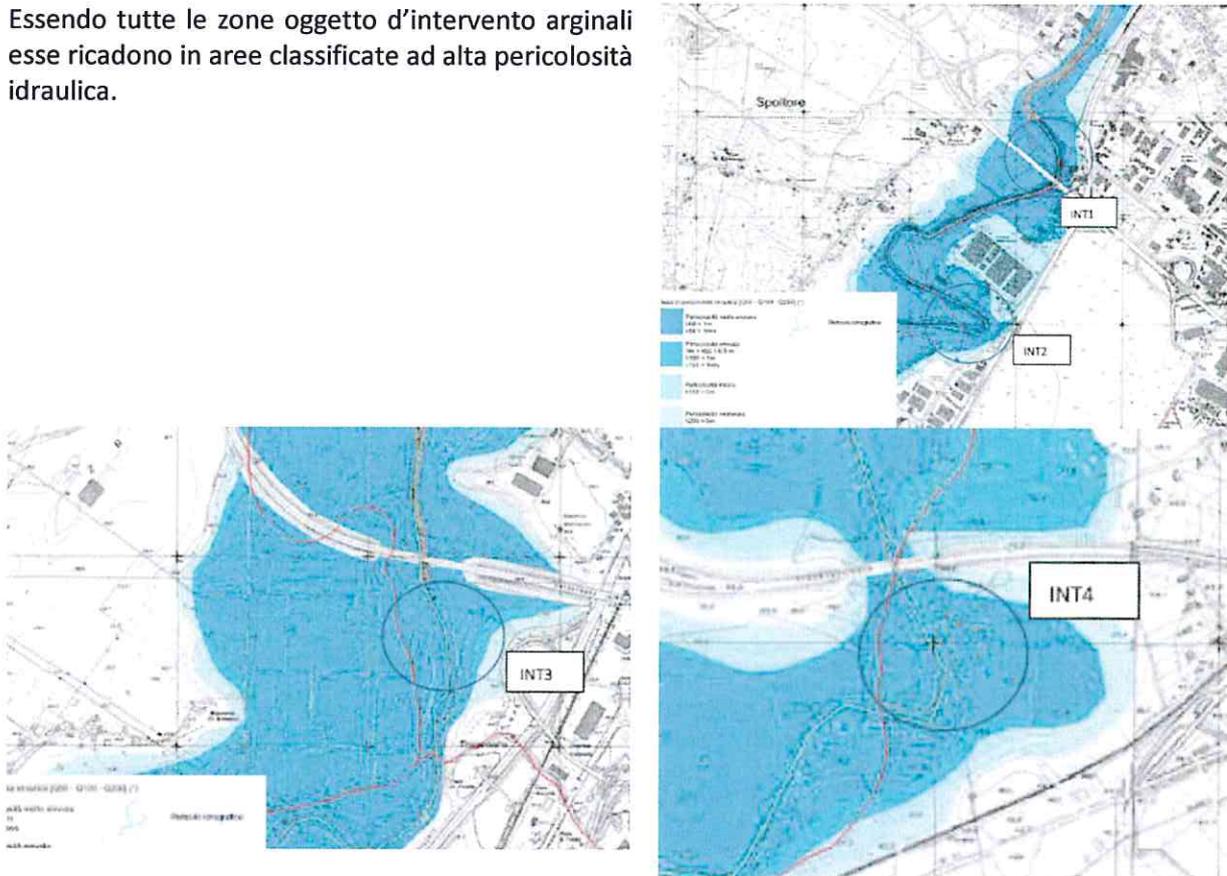
Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulis



1. Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Essendo tutte le zone oggetto d'intervento arginali esse ricadono in aree classificate ad alta pericolosità idraulica.





3. Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.)

Intervento 1



Carta Stralcio PSDA: Pericolosità idraulica



Carta Stralcio PSDA: Rischio idraulico

ricade in tratto a pericolosità idraulica tipo R4- Molto elevata ed un rischio idraulico “molto alto per danno potenziale molto alto”.

Intervento 2



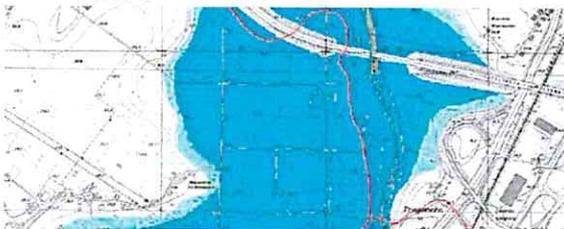
Carta Stralcio PSDA: Pericolosità idraulica



Carta Stralcio PSDA: Rischio idraulico

ricade in tratto a pericolosità idraulica tipo R4- Molto elevata ed un rischio idraulico “basso per zone golenali disabitate ed improduttive”.

Intervento 3



Carta Stralcio PSDA: Pericolosità idraulica



Carta Stralcio PSDA: Rischio idraulico

ricade in tratto a pericolosità idraulica tipo R4- Molto elevata ed un rischio idraulico “basso per zone golenali disabitate ed improduttive”.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

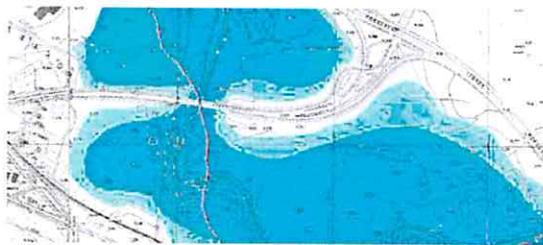
Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

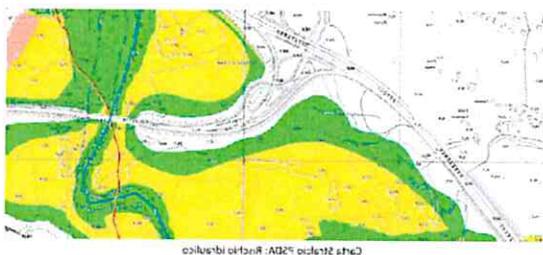
Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

Intervento 4



ricade in tratto a pericolosità idraulica tipo R4- Molto elevata ed un rischio idraulico “da moderato a basso per zone golenali disabitate ed improduttive”.



4. Altri vincoli specifici

Fasce di rispetto fluviale (D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 142 – comma c)

Tutti gli interventi sono nella fascia di rispetto fluviale (D.Lgs. 42/2004, art. 142 – comma c). Risulta avviato presso l’ufficio preposto il procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica.

Aree protette (L. 394/1991) – Rete Natura 2000 (S.I.C. – Z.P.S.)

Le zone oggetto d’intervento non ricadono in aree naturali protette.

Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)

Le zone oggetto non risultano essere sottoposte al Vincolo idrogeologico.

5. Pianificazione locale

Le opere previste in progetto sul Fiume Pescara ricadono nel territorio dei Comuni di:

- Pescara;
- Spoltore;
- Cepagatti;
- San Giovanni Teatino (CH)..

Nello Studio non vi sono indicazioni specifiche sulla pianificazione locale; tuttavia non si ritengono necessarie trattandosi di interventi sull’alveo fluviale.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

SEZIONE III

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

1. INQUADRAMENTO DELLO STATO INIZIALE DELL'AMBIENTE

L'area interessata dai lavori è situata nel tratto di media collina del Pescara. La matrice ambientale si caratterizza come agrosistema, dominato dalla presenza di coltivi, siepi e aree antropizzate, all'interno del quale la fascia arboreo-arbustiva periferuale a delimitazione del corso d'acqua rappresenta l'elemento eco sistemico funzionalmente più interessante. Come ricordato in precedenza l'area non è compresa all'interno di "Aree protette" sottraendosi ai vincoli vigenti per tali aree.

2. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI INDOTTI DALL'OPERA SUL SISTEMA AMBIENTALE

Di seguito una descrizione degli impatti valutati nello Studio

- **Ambiente biologico** - Nello Studio si afferma che *"l'ecosistema dell'alveo nel tratto interessato è allo stato attuale pressoché conservato"* e che *"le lavorazioni non causeranno particolare deterioramento dello stesso. Le popolazioni macrobentoniche eventualmente presenti subiranno un locale decremento in fase di cantiere, ricostituendosi naturalmente in nuova sede a progetto terminato."* Si afferma inoltre che le interferenze sulla fauna ittica e terricola non saranno significative nella fase di realizzazione e che alla conclusione degli interventi l'ecosistema acquatico verrà ripristinato naturalmente in breve tempo. Non vengono tuttavia forniti particolari elementi di valutazione.
- **Ambiente idrico** - Nello Studio si afferma che *"Le opere in progetto non determinano una riduzione della qualità delle acque del Fiume Pescara. L'impatto delle opere a lunga scadenza sulla qualità delle acque è inesistente in quanto tutti gli elementi posti a protezione delle sponde non avranno nessuna influenza sull'aspetto ambientale. Diversamente durante la fase di cantiere e in particolare per i movimenti di terra si avrà un temporale intorbidimento delle acque. Dal punto di vista del regime idraulico del fiume, le opere progettate non avranno alcun impatto negativo in quanto la sezione idraulica non subirà nessun restringimento. Tutt'altro gli interventi a lungo termine produrranno solo effetti positivi in quanto limitano l'erosione spondale."*
- **Atmosfera** - Le uniche ripercussioni sono da imputare alla fase realizzativa degli interventi in oggetto, in quanto si determinerà un aumento delle polveri durante i lavori di movimento terra e l'innalzamento del livello di rumorosità provocato dall'impiego delle macchine e mezzi di cantiere. Nello Studio si afferma che *"Le attività da realizzare, come detto, sono di modesta entità e necessitano di un limitato tempo di realizzazione, infatti le lavorazioni di cantiere previste riguardano limitate estensioni dell'asta fluviale e dunque realizzabili con l'impiego di piccoli mezzi di cantiere e limitati nel numero, pertanto gli impatti sull'atmosfera sono da considerare trascurabili."* Come già evidenziato nella Sezione II della presente relazione, non sono tuttavia disponibili dati a riscontro di quanto affermato in questa sezione dello Studio.
- **Suolo** Nello Studio si afferma che *"Gli interventi in oggetto non muteranno la morfologia dei luoghi, andando a ricostruire e proteggere le arginature del corso fluviale, e non prevedono un innalzamento degli stessi argini. L'impatto da questo punto di vista è dunque trascurabile. La movimentazione delle terre in fase di cantiere, per la realizzazione delle piste e delle aree di lavoro prevede il rimaneggiamento di terreno senza importanti esuberanti di materiale; si userà la buona cura di stoccare lo strato superficiale dei primi 30 cm di terreno più ricco ed organico, per renderlo poi disponibile per la sistemazione dei luoghi, con particolare riferimento alle aree di valenza agricola."* Come già evidenziato nella Sezione II della presente relazione non sono tuttavia disponibili dati a riscontro di quanto affermato in questa sezione dello Studio.
- **Paesaggio** – Nello Studio si riferisce che gli interventi non muteranno la morfologia dei luoghi in





quanto non è previsto un innalzamento degli argini.

- **Sistema socio-economico** - Durante le fasi di realizzazione si potranno verificare degli impatti negativi sul sistema socio-economico del territorio legati all'occupazione temporanea di porzioni terreni agricoli per la realizzazione di piste di cantiere ed al transito di mezzi pesanti lungo la rete viaria a servizio del territorio.

3. INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE

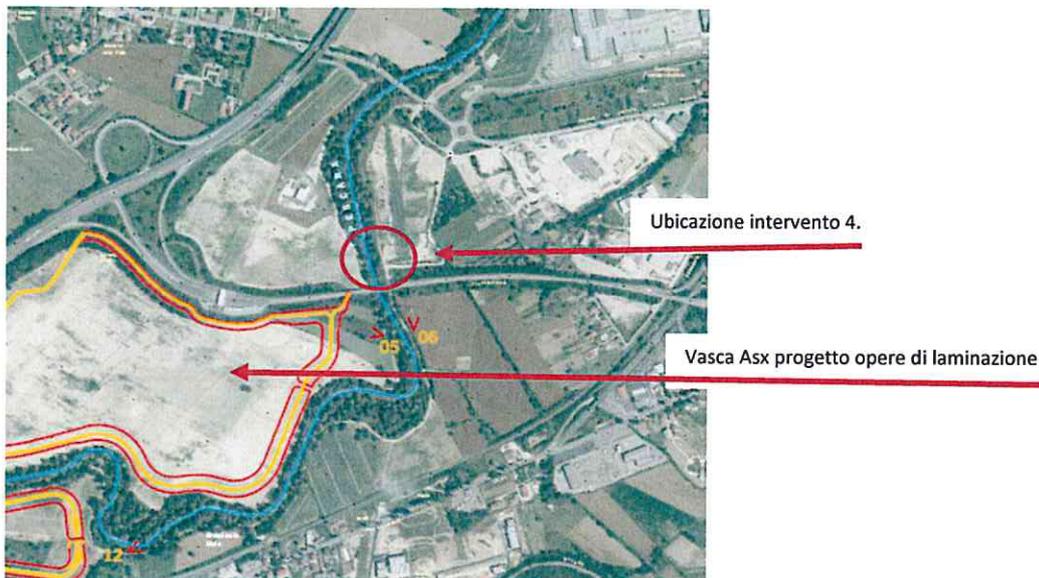
Sebbene non vi sia uno specifico capitolo che descriva gli interventi di mitigazione, dallo Studio è possibile desumere i seguenti:

- le lavorazioni di cantiere eseguite coincidere con i periodi meno impegnativi per le coltivazioni solitamente impiegate nei territori interessati, come la stagione che va dal raccolto alla preparazione del terreno e semina (luglio-novembre).
- le attività di cantiere saranno brevi e non necessiteranno di ingombranti mezzi, ovvero l'utilizzo sarà fortemente limitato;
- per la realizzazione delle piste e delle aree di lavoro verrà staccato lo strato superficiale dei primi 30 cm di terreno più ricco ed organico, per renderlo poi disponibile per la sistemazione dei luoghi, con particolare riferimento alle aree di valenza agricola;
- messa a dimora di talee arboree per la piantumazione dei terreni di riporto alle spalle delle gabbionate e l'inerbimento mediante idro semina ed opere di ingegneria naturalistica per rinverdimento della scogliera, oltre a piantumazione di talee di salice e messa a dimora di essenze arboree autoctone.

4. VALUTAZIONE EFFETTO CUMULO ED INTERFERENZE

Nello studio è assente qualsiasi valutazione delle interferenze con le opere presenti, quali i lavori già in corso di esecuzione (vedasi intervento 1) o con le strutture stradali sovrastanti.

Si rappresenta, inoltre, che gli interventi si collocano a valle del progetto denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara", promosso dal Commissario all'uopo nominato contro il dissesto idrogeologico, già esaminato favorevolmente con prescrizioni dal CCR-VIA; in particolare l'intervento n. 4 è situato proprio a confine sulla vasca denominata Asx del citato progetto come meglio evidenziato nella figura che segue:





Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità – V.A.**

Progetto: **Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulio

SEZIONE V IDENTIFICAZIONE DELLE CRITICITÀ

Di seguito alcune criticità e/o carenze evidenziate:

- come già evidenziato, si rileva una generale carenza di atti progettuali, in quanto sono praticamente assenti gli elaborati grafici (planimetrie di dettaglio delle singole aree di intervento, sezioni correnti in numero adeguato alle caratteristiche dell'opera, la localizzazione delle aree di cantiere, aree di deposito e di cava, ecc...);
- mancano elaborati progettuali con la localizzazione delle aree di cantiere e delle strade di accesso, nonché elementi di valutazione circa l'attuale posizionamento degli alberi di alto fusto di cui è previsto il taglio (90 piante) e la successiva ripiantumazione;
- sarebbe opportuna una quantificazione dei materiali di scavo riutilizzati e/o trasportati a rifiuto;
- La realizzazione di pennelli, briglie, traverse, gabbionate, determina una restrizione nella mobilità e "vivacità" del Fiume e quindi, tali interventi modificano l'idromorfologia del corpo idrico, ma tali aspetti non sono stati affrontati nello studio presentato; inoltre non sono state valutate le eventuali interferenze (effetto cumulo) con le opere già previste nell'intorno delle aree di intervento. Sarebbe quindi opportuno effettuare un studio idromorfologico per valutare gli effetti delle stesse sui corpi idrici interessati, da sottoporre all'Autorità Regionale competente al fine di verificare se le modificazioni idromorfologiche che si producono siano accettabili e compatibili con gli obiettivi di qualità fluviale previsti dalla Direttiva acque e dal D.M. 260/10 e s.m.i e con la programmazione regionale in materia. Si propone, di prescrivere il monitoraggio idromorfologico in fase post operam.

Da ultimo si segnala che con mail del titolare dell'istruttoria in data 08.11.2016, l'Amministrazione Provinciale di Pescara ha trasmesso il Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07.06.2016. In tale conferenza il Servizio del Genio Civile Regionale ha riferito, tra l'altro, quanto segue:

Intervento 1: necessità di "verificare la complessiva idoneità tecnica dell'intervento, anche alla luce degli specifici accordi intercorsi in data 15.03.2016 e conseguenti a sopravvenuti dissesti spondali, ed eventualmente aggiornare i contenuti tecnici del progetto in relazione alla tempistica delle fasi esecutive, alla modalità di esecuzione degli interventi e alla omogeneità delle tipologie costruttive previste."

Intervento 3: premesso che l'intervento riguarda la stabilizzazione e il consolidamento spondale di un tratto fluviale prossimo ad una opera di attraversamento stradale, è stato chiesto di "stralciare dalle previsioni le parti strettamente riferibili e finalizzate alla conservazione del manufatto oppure necessarie per garantire la necessaria officiosità idraulica nel tratto dell'alveo a ridosso della struttura viaria."

Intervento 4: Per tale intervento, prossimo ad una delle vasche di laminazione di imminente realizzazione da parte della Regione Abruzzo, si ritiene "necessario verificare la compatibilità delle opere di progetto con il nuovo assetto geomorfologico del tratto fluviale a monte ed escludere la parte dei lavori di competenza dell'ente proprietario della struttura viaria di attraversamento"

Per le suddette motivazioni il Servizio Genio Civile ha espresso la necessità di rinviare il prescritto rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici a seguito di nuova versione progettuale e/o in sede di esame del progetto esecutivo.

In sede di Conferenza dei Servizi anche il Comune di Cepagatti ha chiesto la verifica di procedure e documentazione (come da elenco riportato nel verbale di che trattasi), mentre il Comune di Pescara ha rilevato possibili interferenze degli interventi 1 e 2 con la pista ciclabile esistente e su quella di prossima realizzazione.

Per tutte le motivazioni esposte nel verbale, la Conferenza è stata interrotta ed rinviata per ulteriori aggiornamenti.

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Patrizia De Iulio





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità – V.A.**

Progetto: **Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara,
Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto)**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Patrizia De Iulis

GIUGIA BIANCHI

